

# IN UN GRAVE DISCORSO AL PRESIDENTE HEUSS

## Il Papa affida a Bonn la missione di riconquistare i paesi orientali

Alicata chiede notizie sui quadri rubati dai tedeschi - Il cognato di Ciano segretario generale di Palazzo Chigi - P.L.I. e D.C. rimettono in discussione la riforma del Senato

Un stupefacente discorso di Pio XII al presidente germanico Heuss e le reazioni italiane all'improvviso attacco cerebrale che colpì il pontefice, sono stati al centro dei commenti dei capi romani in merito allo sviluppo della situazione internazionale.

Affermata la convinzione che la nuova Germania rappresentata dal governo di Bonn, è dopo il tragico periodo di un esasperato nazionalismo e in nuove condizioni in un'altra forma, parte di prima linea e con felice successo all'antifazione dell'Europa, Pio XII ha espresso ad Heuss la sua soddisfazione nel vedere Germania occidentale e Francia costituire il nucleo e la colonna vertebrale di un'Europa unita. Raccomandato pertanto « alla protezione di Dio » un altro evento, il pontefice ha sottolineato che la nuova Germania è una missione di difesa della vera libertà e della cultura. « Anche la potenza », ha affermato testualmente Pio XII - dalle quali l'Europa vede minacciata la sua cultura e la sua libertà hanno una ideologia, un fondamento intellettuale, soltanto coloro che a questa ideologia oppongono un recesso no, tralasciano le logiche conseguenze per il proprio pensiero e il proprio agire, si può fare assegnamento per la libertà dell'Europa ancora libera e per la liberazione di quella parte che l'ha perduta ».

Quindi l'imputato ha dato la sua versione dei fatti: « Sono venuto qui a prendere la barca, ho doppiato il capo San Nicola e sono andato a prendere la Boleslava sulla spiaggia di Mazzorè. Lei mi disse che non voleva restare in barca e mi pregò di portarla su di una roccia dove possibilmente non vi fosse molto sale. Scelsi l'angolo di Isola Bella, l'angolo riparato. Dico tutto questo per provare che ero andato anche a prendere il cane, e non lo conoscevo ».

Anche a questo fine l'imputato ha chiesto che venissero rintracciati due pescatori, uno gobbo ed uno grasso e calvo, dai quali aveva acquistato un gatto e un pulcino.

Izard ha continuato: « Erano la donna e si trovava il cane Wolf. Il cane si agitava perché gli piacevano i pesci ».

Magistrati, per la precisione, sposò una figlia del vecchio Ciano, sorella di Galazzone, che prima di essere fucilato da Mussolini fu di lui genero e ministro dell'Estero. Rosi-Longhi andrebbe a Parigi e Quaroni all'ONU.

In politica interna, molto attesa per oggi la riunione della Commissione Interi della Camera per l'esame preliminare della riforma del Senato. Liberali e alcuni democristiani - secondo quanto risulta all'on. Mazzorè - avrebbero intenzione di tornare alla carica per ottenere la « grande riforma » e fornire a Gronchi l'appoggio costituzionale per sciogliere il Senato con un anno d'anticipo.

Le lotte nelle industrie del Nord

Milano. Mentre a Torino sono in corso iniziative per concretizzare la solidarietà che è sorta attorno ai 150 lavoratori della FIAT Ricambi (e in particolare dell'OSR) colpiti dalla politica discriminatoria del monopolio, numerose aziende si stanno sviluppando nelle fabbriche friulane, nei cantieri navali di Trieste e di Monfalcone, nella grande fabbrica metallurgica milanese del TIIB. Un nuovo sciopero di 48 ore è stato inoltre proclamato nelle aziende elettriche municipalizzate.

Milano. Le quasi totalità degli operai ed impiegati del Tecnomasio di piazzale Lodi, martedì hanno sospeso il lavoro dalle ore 9 alle 12.30 partecipando compatti ad una manifestazione unitaria pres-

# IL CONVEGNO SI CONCLUDERA' DOMENICA AL TEATRO NUOVO

## Si apre domani a Milano l'Assemblea dei comunisti delle grandi fabbriche

La relazione sarà tenuta dal compagno Luigi Longo - Sarà presente il compagno Palmiro Togliatti - Compatto sciopero alla Tecnomasio di Milano, ai CRDA e all'Arsenale di Trieste

MILANO, 27. - Si stanno concludendo nella nostra città le ultime assemblee dei comunisti delle grandi fabbriche in preparazione dell'imminente Assemblea nazionale. L'importante iniziativa del nostro partito avrà luogo come è noto nei giorni 29-30 novembre ed il 1. dicembre al teatro Nuovo, presenti i compagni Togliatti, Longo, Amendola e altri dirigenti del nostro partito.

L'ordine dei lavori prevede venerdì 29 dalle 8.30 alle 12.30 la relazione del compagno Longo e nel pomeriggio l'inizio della discussione che si protrarrà per tutta la mattinata di sabato. Domenica 1. dicembre, in mattinata, si avranno le conclusioni.

Durante la permanenza dei delegati delle grandi fabbriche della nostra città saranno organizzati soprattutto per sabato, sera manifestazioni con scambi di esperienze in alcuni rioni della città e comuni della provincia. Manifestazioni di questo tipo sono state organizzate dalle sezioni vicentine Serrati, Padova, Ponte Lamberto, Rinalta, Maggior Ghirotti (ove sarà anche inaugurata la sede) Magenta, Sesto e Bollate.

Gli incontri fra gli operai comunisti dell'Ansaldo e dello SCI di Cornigliano con i siderurgici della Falck e della Breda o i metallurgici dell'Alfa Romeo assumono un grande significato politico e la classe operaia milanese si prepara ad accogliere i comunisti delle grandi fabbriche delle altre città.

Centinaia di delegati sono già attesi per oggi, mentre alcuni, provenienti dalle provincie più lontane, sono già giunti.

Modena ha annunciato l'arrivo di 51 delegati, rappresentanti delle fabbriche della classe operaia confederata nel corso di 22 assemblee. Da Venezia, secondo quanto è stato comunicato al Comitato promotore, giungeranno 22 delegati. Per oggi è annunciato l'arrivo a Milano anche del compagno Togliatti.

Le decisioni della FIOM e della Confederazione per la lotta dei lavoratori triestini

Ieri il compagno Novella, richiesto da un giornalista, ha fatto la seguente dichiarazione: « La nuova segreteria della CGIL continuerà la politica tracciata dallo ultimo Congresso della Confederazione e perseguita da Di Vittorio anche in riferimento all'azione unitaria nei confronti delle altre organizzazioni sindacali. « Martedì si riunirà il Comitato direttivo della Confederazione per la nomina del nuovo segretario generale, molto probabilmente anche del segretario generale aggiunto. Si esaminerà

inoltre l'orientamento da seguire nei cambiamenti che si renderanno necessari a seguito di tali nomine nella direzione di alcune categorie ».

C.R.D.A.

Le Segreterie della CGIL e della FIOM nazionale si sono riunite ieri, insieme con la Segreteria della nuova Camera federale del lavoro e del Sindacato provinciale della FIOM di Trieste, per esaminare la situazione relativa alla vertenza dei Cantieri navali dell'Arsenale e dell'Arsenale Triestino, dove i lavoratori sono impegnati da oltre cinque mesi, in una dura lotta, la cui conseguenza si ripercuotono sulla già precaria situazione economica cittadina.

Le Segreterie hanno espresso il loro plauso alle maestranze triestine, per il profondo spirito unitario con il quale stanno conducendo la lotta per ottenere che siano soddisfatte le loro modesto rivendicazioni ed hanno deplorato l'ingiustificato atteggiamento negativo assunto dalle direzioni aziendali.

I rappresentanti delle organizzazioni sindacali di Trieste, interpretando la volontà di tutti i lavoratori interessati, hanno confermato la decisione delle maestranze di condurre l'azione sindacale unitaria fino a pervenire ad un'equa soluzione di questa vertenza alla quale sono interessati proprio quegli operai che hanno dato un decisivo contributo allo sviluppo di queste aziende controllate dallo Stato.

Una lettera di Barbieri all'on. Codacci Pisanelli

Il « Quotidiano », organo dell'Azione cattolica, ha pubblicato alcune indiscrezioni non rispondenti a verità su un colloquio avvenuto fra l'on. Codacci Pisanelli, presidente del gruppo parlamentare italo-sovietico, e l'ambasciatore sovietico a Roma sul viaggio che avrebbe pensato di intraprendere in visita all'URSS. A questo proposito il compagno on. Orazio Barbieri, v. presidente del gruppo parlamentare italo-sovietico, ha inviato la seguente lettera all'on. Codacci Pisanelli: « Caro presidente, l'odierna nota del « Quotidiano » che l'opinione pubblica dovrebbe pensare ispirata da Lei, si aggiunge che precedenti indiscrezioni le quali hanno attribuito al gruppo parlamentare italo-sovietico, e in particolare a Lei, non sono mai state adottate. Lei sa infatti che finora tutto quello che è stato fatto e detto è avvenuto senza che il gruppo sia stato consultato. « Affinché le decisioni politiche che la cui responsabilità compete al gruppo siano adottate rispettando tutte le regole democratiche, si chiede cortesemente ancora una volta formalmente di convocare il gruppo stesso. Gradisca i miei cordiali saluti ».

# AD ISOLA BELLA, DUE ANNI DOPO LA TRAGEDIA

## Izard in barca con i giudici sul luogo dove morì la Boleslava

Il francese mostra alla Corte come la giovane polacca potè cadere dalla barca, che aveva il bordo molto basso - Un venditore di polipi citato come testimone

MESSINA, 27. - La Corte di Assise ha compiuto oggi il sopralluogo a capo San Nicola, Mazzorè ed Isola Bella, i luoghi visitati nel dicembre del 1955 dal francese Roger Izard e da Orlovskaja Boleslava, e dove morì la bella polacca.

Sulla spiaggia di San Nicola, alla quale si accede, con una scala, dalla pensione « Sereno », dove Izard e la donna erano alloggiati, è stata fatta trovare la stessa barca sulla quale la polacca morì il 7 dicembre per effettuare la tragica gita.

Nella barca, tirata in secco, sono entrati l'imputato ed il giudice popolare Manesio Que- st'ultimo ha preso il posto indicato dal testimone Izard, che, Boleslava, occupava il giorno della sua morte, a poppa, con le spalle appoggiate al ferro del fuoribordo.

Nuova manifestazione di tutti gli insegnanti

Oggi saranno resi noti gli emendamenti al progetto governativo - Gli universitari fiorentini scioperano domani

Oggi saranno resi noti, nei loro testi definitivi, i progetti di emendamenti che i sindacati dei professori, aderenti al CIS ed all'UISMI, intendono presentare in Parlamento al momento della discussione del provvedimento.

Gli emendamenti del CIS sono in parte quelli che sono stati resi noti in sede di previsione, e di mutato vi è solamente la cifra del compenso per prestazioni complementari a t.t. in funzione di docente del ruolo C e degli insegnanti elementari, compenso che dalle 3500 lire previste dal provvedimento governativo verrebbe portato a 6000 lire.

Sempre secondo gli emendamenti proposti dal CIS i ruoli dei capi di istituto dovrebbero essere aperti e, nei concorsi per il passaggio dalla prima classe di stipendio alla seconda, non si dovrebbe tener conto della limitazione del 50% stabilita nel provvedimento.

Il CIS, inoltre, chiederà che in Parlamento venga stabilita una riduzione per le carriere, in modo che la permanenza nel secondo e nel terzo coefficiente retributivo venga soddisfacentemente abbreviata.

L'UISMI che questa sera ha avuto una lunga riunione, ha deciso di presentare le richieste avanzate dal Sindacato autonomo della scuola media, dal Sindacato nazionale presidi e professori di ruolo e dall'Associazione nazionale capi di istituto. A queste richieste si aggiungono quelle che presenterà, nel corso di una prossima riunione, il Sindacato autonomo della scuola elementare.

E inoltre prevista, anche se ancora non organizzata, una grande manifestazione a carattere nazionale a Roma uno di questi giorni, probabilmente domenica prossima. I sindacalisti del Sindacato autonomo della scuola elementare, che sarebbero i promotori della manifestazione, sostengono infatti che la situazione attuale degli insegnanti, a causa del ritardo che sta subendo la presentazione del provvedimento al Senato, è divenuta insostenibile e che occorrono, anche rifuggendo da ogni forma di sciopero, dimissioni a carattere nazionale che facciano presente alle autorità lo stato di scontento della categoria.

La GIUSTA CAUSA NELL'INDUSTRIA, la pensione alle casalinghe e ai pescatori sono state sollecitate dai deputati comunisti Pessi, Di Mauro e Diaz alla commissione Lavoro. Anche l'on. Rapelli ha chiesto l'urgenza per la giusta causa nei licenziamenti.

LE AREE FABBRICABILI sono finalmente arrivate in commissione alla Camera. La DC ha subito manifestato l'intenzione di presentare emendamenti tali da impedire l'approvazione della legge già varata dal Senato. I deputati comunisti si sono opposti a ogni rinvio e sono riusciti a far fissare a mercoledì prossimo il seguito della discussione. Il ministro Andreotti, intervenendo ha espresso il parere favorevole del governo all'approvazione della legge, ma non ha escluso gli emendamenti.

I PIANI QUADRIENNALI dell'I.R.I. e dell'ENI dovranno essere illustrati alla Camera, così ha chiesto una mozione presentata dai deputati comunisti Luigi Longo e Aldo Natoli, che sottolinea la necessità che il Parlamento possa rendersi conto della corrispondenza dei piani stessi con lo Schema Vanoni.

# Aumenti dal 6 all'8% ottenuti dai dolciari

Si sono concluse ieri sera presso la Confindustria le trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro degli addetti all'industria dolciaria. L'accordo raggiunto rappresenta un importante successo della lotta unitaria condotta con grande compattezza dai lavoratori del settore e in particolare da quelli delle più grandi fabbriche. Gli scioperi effettuati e pienamente riusciti sono stati decisivi al fine del raggiungimento dell'accordo nazionale, il quale prevede i seguenti miglioramenti: aumento salariale minimo del 6,50% che va fino all'8% circa per le zone inferiori. Gli aumenti sono leggermente inferiori per le lavoratrici addette alla regolamentare l'apprendistato.

# La F.I.L.C. per l'inizio delle trattative su alcuni settori

In esecuzione delle decisioni prese dal Comitato esecutivo della FILC la Segreteria nazionale ha inviato in data odierna una lettera all'Assemblea, alla Camera Federale, e all'Assemblea per proporre di iniziare le trattative per il rinnovo dei rispettivi contratti di lavoro (chimico-farmaceutico, delle fibre tessili artificiali e del cellofano) entro la prima decade del mese di dicembre.

Il treno merci deragliato porta il numero 7324; era diretto a Paola e doveva agganciare altri carri carichi di merce diretta a Napoli.

# A Milano la missione economica messicana

MILANO, 27. - Provvenendo da Roma, è giunta questa mattina a Milano la missione economica messicana guidata dal ministro Gilberto Loyola. La missione visiterà diversi complessi industriali. Nel pomeriggio, alla Camera di commercio, si è incontrata con gli operatori economici interessati agli scambi tra il Messico e l'Italia.

# Trieste e Monfalcone

L'azione dei metallurgici nei cantieri navali IRI (CRDA e Arsenale) per ottenere l'equiparazione salariale coi metallurgici dei cantieri genovesi, prosegue ininterrotta. Accanto ai lavoratori triestini, che hanno abbandoato il lavoro, il posto di lavoro un'ora prima del normale, si schierano anche i dipendenti del CRDA di Monfalcone: essi hanno abbandonato il lavoro. Azioni simili verranno effettuate anche oggi e domani.

Il 13 dicembre a Milano le trattative per la gomma

Si sono incontrati ieri i rappresentanti dei lavoratori e quelli degli industriali della gomma per discutere la vertenza relativa al rinnovo del contratto di lavoro. Le parti hanno convenuto di incontrarsi venerdì 13 dicembre, per esaminare, senza alcuna pregiudiziale, le questioni controverse.

Come è noto, l'Assogomma aveva provocato, nel maggio scorso la rottura delle trattative, essendosi opposta pregiudizialmente alle più improponibili richieste formulate dai sindacati.

Questo atteggiamento degli industriali determinò le ripetute azioni di sciopero, che hanno portato all'odierno incontro.

Palermo - numerosi sono invece i precedenti presso la Camera dei deputati, giacché di fatto una disposizione sull'incompatibilità tra le due cariche è stata sempre in vigore, da raggiungimento dell'unità d'Italia ad oggi, tanto che l'on. Paolo, successivamente eletto sindaco, diede spontaneamente le dimissioni da deputato e la Giunta delle elezioni si pronunciò sul suo caso proclamando l'incompatibilità sulla base della inconciliabilità delle due funzioni.

Palermo ha concluso sostenendo che non è ammessa stabilire una diversità di condizioni fra il sindaco e il senatore-sindaco, fino ad arrivare all'assurdo che per eludere la legge il sindaco possa dimettersi 90 giorni prima della data delle elezioni parlamentari, per ripresentare il suo posto una volta eletto. L'Assemblea quindi, per chiari motivi giuridici e costituzionali, non può che sancire con un voto l'incompatibilità fra la carica di sindaco e quella di parlamentare, convalidando le decisioni della Giunta Coraggioso e convincente è stato anche l'intervento del democristiano Giuseppe TERRACINI il quale, rievocando la disciplina di gruppo, ha voluto richiamarsi al proprio caso personale di ex sindaco che optò per il Senato. Un sindaco - ha detto Terragni - non è eleggibile al Senato perché evidentemente il legislatore non ritenne che le due funzioni fossero compatibili. Quindi non è possibile che un senatore diventi sindaco per le stesse ragioni. Questo va detto con chiarezza, anche perché - ha affermato Terragni - la mia esperienza mi ha insegnato che non si può essere contemporaneamente un buon sindaco e un buon senatore.

Il senatore d.c. ha concluso chiedendo che il Senato accogliesse le tesi dell'incompatibilità « per non creare un grave precedente ».

La discussione si è conclusa con una ferma dichiarazione del presidente della Giunta delle elezioni, il senatore d.c. MAGLIANO, il quale ha respinto con durezza le « critiche ingiuste, passionali e politiche » mosse dalla sua stessa parte contro le deliberazioni prese dalla Giunta - egli ha sottolineato - a straripante maggioranza, ha detto, « il fatto che la sua parte abbia portato una questione strettamente giuridica su un piano politico ».

Il voto che ha sancito l'incompatibilità del caso Tupini è giunto come una sorpresa, dato che lo schieramento in aula aveva fatto prevedere un rovesciamento delle deliberazioni della Giunta. Evidentemente, numerosi senatori d.c. nel segreto dell'urna hanno votato contro il sindaco di Roma.

Ranieri e Grace a Buckingham Palace

LONDRA, 27. - Il principe Ranieri e la principessa Grace di Monaco hanno fatto stamane colazione a Buckingham Palace, ospiti della regina Elisabetta e del principe Filippo.

Il 4 dicembre il Consiglio Nazionale della F.G.C.I.

Per il 4 dicembre 1957, alle ore 16, è convocato in Roma il Consiglio Nazionale della Federazione Giovanile Comunista Italiana. Del Consiglio fanno parte i membri del Comitato Centrale e i Segretari delle Federazioni. Saranno inoltre chiamati a partecipare ai lavori del Consiglio, dirigenti del movimento studentesco e femminile, compagni che ricoprono cariche pubbliche e dirigenti del Partito Comunista.

L'ordine del giorno è il seguente:

1) « Per la vittoria elettorale del PCI mobilitazione la gioventù italiana ». Relatore il compagno Renzo Trivelli.

La Direzione della FGCI è convocata per il 3 dicembre alle ore 9.

La burocrazia dimentica per 16 giorni una salma dentro una camera mortuaria

L'Ufficio anagrafe del comune di Sassari e l'ospedale psichiatrico si accusano a vicenda per il grave episodio - E' stata aperta una inchiesta

(Dalla nostra redazione)

CAGLIARI, 27. - L'accorato esposto di una donna ha permesso di far conoscere i particolari di un grave episodio che assume i contorni di una macabra farsa. L'amministrazione dell'ospedale psichiatrico di Sassari ha lasciato, per 16 giorni, il cadavere di un ricoverato chiuso dentro la camera mortuaria, in quanto gli organi burocratici si erano dimenticati di dimeniarlo dall'esistenza della salma.

La vicenda (che è stata pubblicamente discussa ieri, nel corso della riunione del Consiglio provinciale sassarese) si apre col trapasso di Francesco Marras, nativo di Bortolaccia, e da tempo ospite del nosocomio. La moglie del defunto venne informata con molto ritardo e quando - come seppe più tar-

Sospeso lo sciopero dei cancellieri

Il Sindacato nazionale dei cancellieri e dei segretari giudiziari comunica che lo sciopero della categoria indetto per i giorni 10 e 11 dicembre è sospeso.

Tre ricorsi discussi alla Corte costituzionale

La Corte Costituzionale ha esaminato ieri tre questioni: la prima riguardava la Regione della Val d'Aosta, cui lo Stato contesta il diritto di proclamare la decadenza di quelle commissioni minerarie che non vengono regolarmente fruttate; il diritto già riconosciuto per le acque pubbliche.

La seconda questione sollevata a quest'organismo fu quella della denominazione dei formaggi tipici - Fontina - e il diritto dello Stato di tutelare il nome.

Infine, la Corte ha esaminato un duplice ricorso contro la legge siciliana di riforma agraria: lo Stato ne ha sostenuto la piena legittimità.

Vittoria della C.G.I.L. alla Boveri della Valdarno

AREZZO, 27. - Nel helmo elettorale del Valdarno si sono svolte le elezioni per eleggere la Commissione interna alla Boveri, una delle maggiori ditte impegnate nel gran numero di costruzioni della centrale termoelettrica. La Camera del lavoro aveva condotto un'azione perché si desse vita a quest'organismo. I risultati furono: C.G.I.L. voti 338; C.I.S.L. e U.I.L. voti 197. Sei impiegati hanno votato per un candidato indipendente.

La GIUSTA CAUSA NELL'INDUSTRIA, la pensione alle casalinghe e ai pescatori sono state sollecitate dai deputati comunisti Pessi, Di Mauro e Diaz alla commissione Lavoro. Anche l'on. Rapelli ha chiesto l'urgenza per la giusta causa nei licenziamenti.

LE AREE FABBRICABILI sono finalmente arrivate in commissione alla Camera. La DC ha subito manifestato l'intenzione di presentare emendamenti tali da impedire l'approvazione della legge già varata dal Senato. I deputati comunisti si sono opposti a ogni rinvio e sono riusciti a far fissare a mercoledì prossimo il seguito della discussione. Il ministro Andreotti, intervenendo ha espresso il parere favorevole del governo all'approvazione della legge, ma non ha escluso gli emendamenti.

I PIANI QUADRIENNALI dell'I.R.I. e dell'ENI dovranno essere illustrati alla Camera, così ha chiesto una mozione presentata dai deputati comunisti Luigi Longo e Aldo Natoli, che sottolinea la necessità che il Parlamento possa rendersi conto della corrispondenza dei piani stessi con lo Schema Vanoni.

# LEGGI ED INIZIATIVE IN PARLAMENTO

relativo è stato approvato ieri dalla commissione Interni della Camera.

LE LEGGI PER I « LOTTI » sono state sollecitate alla commissione Finanze e tesoro e all'assemblea dal gruppo dei deputati comunisti. Si tratta di complessivi 10 miliardi da rimborsare a partire dal nono anno.

LA LEGGE SULLA CENSURA doveva essere discussa ieri alla commissione Interni; è stata rinviata invece a venerdì.

LA VIABILITA' MINORE è all'ord. della commissione LL.PP. della Camera. Il gruppo comunista ha ribadito anche ieri la propria richiesta che la legge sia discussa in sede deliberante e non referente, per accelerare l'iter parlamentare e garantirne l'approvazione prima della fine della legislatura.

AL « MEDIOCREDITO » saranno concessi mutui per finanziare esportazioni relative a forniture speciali: il provvedimento è stato approvato ieri dalla commissione Interni; è stata rinviata invece a venerdì.

LA MASSIMA OCCUPAZIONE IN AGRICOLTURA è oggetto di una legge in discussione alla competente commissione del Senato, che propone la modifica della Commissione centrale per il massimo impiego, alterando il reale rapporto di forze tra i sindacati. Il governo e la DC si sono opposti a tutti gli emendamenti proposti dai comunisti, i quali sono stati quindi costretti a chiedere e ottenere il rinvio della legge in aula.

LA SOCIETA' ELETTRICHE dovranno avere un « bilancio » tipo. Così sancisce l'art. 1 di una legge ir discussa davanti alle commissioni Giustizia e Industria della Camera, articolo approvato ieri nonostante l'opposizione di quasi

tutta la DC e delle destre, che sostengono gli interessi dei monopoli. Il « bilanciamento » permetterà un controllo pubblico sulla gestione delle aziende, finora impossibile.

L'ALTA CORTE SICILIANA e la Corte costituzionale dovranno regolare i loro rapporti in base alle conclusioni che la speciale commissione sottoporrà alla Camera, dopo aver completato l'esame delle leggi Li Causi e Audisio che propongono la trasformazione dell'Alta Corte in sezione della Corte costituzionale. L'on. Codacci-Pisanelli, relatore, si attende che la Commissione centrale per la scelta definitiva, rimettendo all'Assemblea il giudizio sulla delicata questione, in particolare per i conflitti tra Regione e Stato dopo l'approvazione in seconda lettura di una legge respinta dal governo, e per l'imunità dei deputati regionali.

L'ARTICOLO 17 della legge tributaria, che riguarda le Borse, è stato ancora discusso alla commissione Finanze e Tesoro del Senato, che ha preso atto dei risultati della sottocommissione appositamente nominata e ne attende ora la relazione per la discussione in aula.

La GIUSTA CAUSA NELL'INDUSTRIA, la pensione alle casalinghe e ai pescatori sono state sollecitate dai deputati comunisti Pessi, Di Mauro e Diaz alla commissione Lavoro. Anche l'on. Rapelli ha chiesto l'urgenza per la giusta causa nei licenziamenti.

LE AREE FABBRICABILI sono finalmente arrivate in commissione alla Camera. La DC ha subito manifestato l'intenzione di presentare emendamenti tali da impedire l'approvazione della legge già varata dal Senato. I deputati comunisti si sono opposti a ogni rinvio e sono riusciti a far fissare a mercoledì prossimo il seguito della discussione. Il ministro Andreotti, intervenendo ha espresso il parere favorevole del governo all'approvazione della legge, ma non ha escluso gli emendamenti.

I PIANI QUADRIENNALI dell'I.R.I. e dell'ENI dovranno essere illustrati alla Camera, così ha chiesto una mozione presentata dai deputati comunisti Luigi Longo e Aldo Natoli, che sottolinea la necessità che il Parlamento possa rendersi conto della corrispondenza dei piani stessi con lo Schema Vanoni.

La GIUSTA CAUSA NELL'INDUSTRIA, la pensione alle casalinghe e ai pescatori sono state sollecitate dai deputati comunisti Pessi, Di Mauro e Diaz alla commissione Lavoro. Anche l'on. Rapelli ha chiesto l'urgenza per la giusta causa nei licenziamenti.

LE AREE FABBRICABILI sono finalmente arrivate in commissione alla Camera. La DC ha subito manifestato l'intenzione di presentare emendamenti tali da impedire l'approvazione della legge già varata dal Senato. I deputati comunisti si sono opposti a ogni rinvio e sono riusciti a far fissare a mercoledì prossimo il seguito della discussione. Il ministro Andreotti, intervenendo ha espresso il parere favorevole del governo all'approvazione della legge, ma non ha escluso gli emendamenti.

I PIANI QUADRIENNALI dell'I.R.I. e dell'ENI dovranno essere illustrati alla Camera, così ha chiesto una mozione presentata dai deputati comunisti Luigi Longo e Aldo Natoli, che sottolinea la necessità che il Parlamento possa rendersi conto della corrispondenza dei piani stessi con lo Schema Vanoni.

La GIUSTA CAUSA NELL'INDUSTRIA, la pensione alle casalinghe e ai pescatori sono state sollecitate dai deputati comunisti Pessi, Di Mauro e Diaz alla commissione Lavoro. Anche l'on. Rapelli ha chiesto l'urgenza per la giusta causa nei licenziamenti.

LE AREE FABBRICABILI sono finalmente arrivate in commissione alla Camera. La DC ha subito manifestato l'intenzione di presentare emendamenti tali da impedire l'approvazione della legge già varata dal Senato. I deputati comunisti si sono opposti a ogni rinvio e sono riusciti a far fissare a mercoledì prossimo il seguito della discussione. Il ministro Andreotti, intervenendo ha espresso il parere favorevole del governo all'approvazione della legge, ma non ha escluso gli emendamenti.

I PIANI QUADRIENNALI dell'I.R.I. e dell'ENI dovranno essere illustrati alla Camera, così ha chiesto una mozione presentata dai deputati comunisti Luigi Longo e Aldo Natoli, che sottolinea la necessità che il Parlamento possa rendersi conto della corrispondenza dei piani stessi con lo Schema Vanoni.